

L'annuale gita dell'Associazione «Falco» alla scoperta delle bellezze del Molise

BOJANO - L'Associazione per la tutela socio-ambientale Falco, come ogni anno, ha organizzato una gita, aperta ai suoi soci e simpatizzanti, alla scoperta delle bellezze del Molise. La gita, svoltasi domenica scorsa, ha avuto come meta Agnone e Pescopennataro ed ha avuto un enorme successo.

«Ogni anno che passa registriamo sempre più una massiccia adesione a questa iniziativa - fanno sapere dal direttivo della Falco -, lo scopo è quello di socializzare, confrontarsi, scambiarsi opinioni in un contesto diverso dal solito e soprattutto divertirsi, tutti aspetti che con gli anni stavano un po' venendo meno».

Alla gita, giunta alla sua quinta edizione, hanno partecipato circa centoventi persone, due i pullman utilizzati per questa tournèe molisana, con partenza al

mattino e il ritorno la sera. La comitiva è stata ospite delle Fonderie Marinelli, dove è stata accolta con professionalità e garbo.

«Abbiamo potuto ammirare, attraverso una visita guidata, tutto il processo lavorativo per la preparazione delle campane û hanno proseguito -, come viene preparata la forma, la grandezza e la nota del suo suono. Ci hanno mostrato anche delle diapositive sul processo di lavorazione di varie campane famose commissionate in tutto il mondo. E' stata un'esperienza davvero interessante, vogliamo attraver-

so le colonne del giornale, cogliere l'occasione per un ringraziamento pubblico ai proprietari della Fonderia per la loro squisita gentilezza e disponibilità. Abbiamo potuto vedere anche le cinque campane destinate alla nuova Chiesa di Sant'Emidio della borgata di Monteverde, le quali sono quasi ultimate, devono essere sottoposte solo al processo di pulizia e lucidatura».

La comitiva ha fatto poi tappa in località Rio Vivo in agro di Pescopennataro nei pressi delle sorgenti dove, nell'area attrezzata del Comune gestita da Massimi-

liano Paglione, che ha riservato loro un'accoglienza particolare, ha potuto trascorrere la seconda parte della stupenda giornata e consumare il pranzo al sacco. Negli anni passati la Falco aveva organizzato gite a Castel San Vincenzo, a Montedimezzo, a Gambatesa e alle Pianelle di Tufara. «Per il prossimo anno dobbiamo ancora scegliere la località - fa sapere il direttivo della Falco - abbiamo un paio di soluzioni che dobbiamo ancora vagliare».

Un'associazione che ha scelto come motto: «Alla scoperta del Molise», e che attraverso queste esperienze in posti stupenti ed incontaminati, vuole sensibilizzare i suoi soci e simpatizzanti al rispetto e alla tutela dell'ambiente e, soprattutto al valore dell'amicizia e dei rapporti interpersonali. (v.c.)